

## VADEMECUM PER LA STESURA

Nella compilazione del PDP gli insegnanti possono togliere le parti che non servono o modificare gli indicatori (questi sono da intendersi come possibili suggerimenti).

- Di seguito sono riportati degli indicatori per la compilazione della tabella *DESCRIZIONI DEL FUNZIONAMENTO DELLE ABILITÀ STRUMENTALI*.

Gli insegnanti possono compilare la colonna "osservazioni eseguite in classe" a loro piacimento:

- possono prediligere uno stile narrativo;
- oppure possono selezionare e copiare questi indicatori dati come suggerimento.

### LETTURA

- stentata
- lenta
- con inversioni
- con sostituzioni
- con omissioni
- comprensione difficoltosa
- comprensione letterale
- comprensione inferenziale
- altro .....

### SCRITTURA

- Lenta
- Con difficoltà ortografiche:
  - errori fonologici (sostituzioni, omissioni/aggiunte, inversioni)
  - errori non fonologici
  - errori fonetici (doppie, accenti)
- difficoltà a comporre testi
- difficoltà nel seguire la dettatura
- difficoltà nella copia (lavagna/testo ...)
- difficoltà grammaticali e sintattiche
- difficoltà nel tratto grafico
- predilige la scrittura in .....
- altro .....

### CALCOLO

- Difficoltà nel ragionamento logico
- Errori di processamento numerico (leggere e scrivere i numeri, difficoltà negli aspetti cardinali e ordinali dei numeri, corrispondenza tra numero naturale e quantità)
- Difficoltà di uso degli algoritmi di base del calcolo (scritto e a mente)
- Scarsa conoscenza con carente memorizzazione delle tabelline
- altro .....

## ALTRO

- Difficoltà nel ricordare le categorizzazioni, i nomi dei tempi verbali, delle strutture grammaticali italiane e straniere, dei complementi.
- Difficoltà nel memorizzare tabelline, formule, sequenze e procedure, forme grammaticali e nel recuperare rapidamente nella memoria nozioni già acquisite e comprese, cui consegue difficoltà e lentezza nell'esposizione durante le interrogazioni.
- Difficoltà nell'espressione della lingua orale.
- Disortografia e disgrafia.
- Facile stanchezza e richiesta di tempi di recupero maggiori.
- Difficoltà nella lingua straniera.

## STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE UTILIZZABILI

Tutti gli insegnanti opereranno affinché l'alunno/a sia messo/a in condizione di seguire la programmazione di classe attraverso un atteggiamento di sensibile attenzione alle specifiche difficoltà, per stimolare l'autostima ed evitare frustrazioni, attraverso l'attivazione di particolari accorgimenti.

Sarà cura dei docenti:

- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- favorire le attività in piccolo gruppo e il tutoraggio;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere "al fine di imparare ad apprendere";
- privilegiare l'apprendimento esperienziale e laboratoriale "per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo, la riflessione su quello che si fa";
- sollecitare le conoscenze precedenti per introdurre nuovi argomenti e creare aspettative;
- sviluppare processi di autovalutazione e autocontrollo delle proprie strategie di apprendimento;
- individuare mediatori didattici che facilitano l'apprendimento (immagini, schemi, mappe, ecc.);

## Quadro riassuntivo degli strumenti compensativi e delle misure dispensative – parametri e criteri per la verifica/valutazione

	<b>STRUMENTI COMPENSATIVI (legge 170/10 e linee guida 12/07/11)</b>
<b>C0.</b>	Utilizzo di computer e tablet (possibilmente con stampante)
<b>C1.</b>	Utilizzo di programmi di video-scrittura con correttore ortografico (possibilmente vocale) e con tecnologie di sintesi vocale (anche per le lingue straniere)
<b>C2.</b>	Utilizzo di risorse audio (file audio digitali, audiolibri...).
<b>C3.</b>	Utilizzo del registratore digitale o di altri strumenti di registrazione per uso personale
<b>C4.</b>	Utilizzo di ausili per il calcolo (tavola pitagorica, linee dei numeri...) ed eventualmente della calcolatrice con foglio di calcolo (possibilmente calcolatrice vocale)
<b>C5.</b>	Utilizzo di schemi, tabelle, mappe e diagrammi di flusso come supporto durante compiti e verifiche scritte
<b>C6.</b>	Utilizzo di formulari e di schemi e/o mappe delle varie discipline scientifiche come supporto durante compiti e verifiche scritte

<b>C7.</b>	Utilizzo di mappe e schemi durante le interrogazioni, eventualmente anche su supporto digitalizzato (presentazioni multimediali), per facilitare il recupero delle informazioni
<b>C8.</b>	Utilizzo di dizionari digitali (cd rom, risorse on line)
<b>C9.</b>	Utilizzo di software didattici e compensativi (free e/o commerciali)
<b>C10.</b>	Altro _____

<b>MISURE DISPENSATIVE (legge 170/10 e linee guida 12/07/11) E INTERVENTI DI INDIVIDUALIZZAZIONE</b>	
<b>D1.</b>	Dispensa dalla lettura ad alta voce in classe
<b>D2.</b>	Dispensa dall'uso dei quattro caratteri di scrittura nelle prime fasi dell'apprendimento
<b>D3.</b>	Dispensa dall'uso del corsivo e dello stampato minuscolo
<b>D4.</b>	Dispensa dalla scrittura sotto dettatura di testi e/o appunti
<b>D5.</b>	Dispensa dal ricopiare testi o espressioni matematiche dalla lavagna
<b>D6.</b>	Dispensa dallo studio mnemonico delle tabelline, delle forme verbali, delle poesie
<b>D7.</b>	Dispensa da un eccessivo carico di compiti con riadattamento e riduzione delle pagine da studiare, senza modificare gli obiettivi formativi
<b>D8.</b>	Dispensa parziale dallo studio della lingua straniera in forma scritta, che verrà valutata in percentuale minore rispetto all'orale non considerando errori ortografici e di spelling

<b>STRATEGIE E CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	
<b>V1.</b>	Predisporre verifiche scritte scalari, accessibili, brevi, strutturate
<b>V2.</b>	Facilitare la decodifica della consegna e del testo
<b>V3.</b>	Controllare la gestione del diario (corretta trascrizione di compiti/avvisi e della loro comprensione)
<b>V4.</b>	Introdurre prove informatizzate e supporti tecnologici
<b>V5.</b>	Programmare tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove
<b>V6.</b>	Programmare e concordare con l'alunno le verifiche
<b>V7.</b>	Prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera) ove necessario
<b>V8.</b>	Fare usare strumenti e mediatori didattici nelle prove sia scritte sia orali
<b>V9.</b>	Accordarsi su modalità e tempi delle verifiche scritte con possibilità di utilizzare supporti multimediali
<b>V10.</b>	Accordarsi su tempi e su modalità delle interrogazioni
<b>V11.</b>	Accordarsi su modalità e tempi delle verifiche scritte con possibilità di utilizzare supporti multimediali
<b>V12.</b>	Nelle verifiche scritte, riduzione e adattamento del numero degli esercizi senza modificare gli obiettivi formativi
<b>V13.</b>	Nelle verifiche scritte, utilizzo di domande a risposta multipla (con possibilità di completamento e/o arricchimento con una discussione orale); riduzione al minimo delle domande a risposte aperte
<b>V14.</b>	Letture delle consegne degli esercizi e/o fornitura, durante le verifiche, di prove su supporto digitalizzato leggibili dalla sintesi vocale
<b>V15.</b>	Parziale sostituzione o completamento delle verifiche scritte con prove orali consentendo l'uso di schemi riadattati e/o mappe durante l'interrogazione

<b>V16</b>	Valorizzare il contenuto nell'esposizione orale, tenendo conto di eventuali difficoltà espositive
<b>V17</b>	Valutazione dei procedimenti e non dei calcoli nella risoluzione dei problemi
<b>V18</b>	Valutazione del contenuto e non degli errori ortografici negli elaborati

## **NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

- DPR 275/99 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche"
- Nota MIUR 4099/A4 del 5.10.04 "Iniziativa relative alla dislessia"
- Nota MIUR 26/A4 del 5.01.05 "Iniziativa relative alla dislessia"
- Nota MIUR 4600 del 10 maggio 2007 "Circolare n. 28 del 15 marzo 2007 sull'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione nelle scuole statali e paritarie per l'anno scolastico 2006-2007 – precisazioni"
- Nota MPI 4674 del 10 maggio 2007 "Disturbi di apprendimento – Indicazioni operative"
- Indicazioni per il curricolo per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo dell'istruzione. D.M.31/07/2007
- Nota Ufficio Scolastico Regionale Emilia Romagna n 13925 del 4/9/07 in "Disturbi Specifici di Apprendimento (dislessia, disgrafia, discalculia) in allievi non certificati in base alla legge 104/92. Suggerimenti operativi."
- OM n. 30 del 10.03.2008 "Istruzioni e modalità organizzative ed operative per lo svolgimento degli Esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore nelle scuole statali e non statali". Anno scolastico 2007/2008
- CM n 32 del 14.03.2008 "Scrutini ed esami di stato a conclusione del primo ciclo di istruzione" – Anno scolastico 2007/2008
- CM n 54 del 26.05.2008: "Esami di stato per la Secondaria di Primo Grado, anno scolastico 2007/2008 prova scritta a carattere nazionale"
- Nota Ufficio Scolastico Regionale Emilia Romagna n 1425 del 3/2/09 "Disturbi specifici di Apprendimento: successo scolastico e strategie didattiche. Suggerimenti operativi."
- MIUR, regolamento sulla valutazione degli alunni, 13 marzo 2009.
- Legge n. 170 del 8.10.2010 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico".
- D.M. n. 5669 del 12.07.2011 con allegate "Linee Guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento".
- Accordo fra Governo, Regioni e Province Autonome su "Indicazioni per la diagnosi nella certificazione dei DSA", 25 luglio 2012.
- Nota dell'Ufficio Scolastico per la Regione Lombardia "Indicazioni generali relative ai DSA", 3 ottobre 2012.